

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 199 del 09 settembre 2020

Subingresso nella titolarità e contestuale rinnovo della concessione demaniale marittima n.003-2019 relativa all'occupazione di aree demaniali lagunari del delta del Po allo scopo di mantenere n.286 appostamenti fissi di caccia. Concessionario: Comune di Porto Tolle, Comune di Porto Viro, Comune di Rosolina.

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rinnova la concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, assentendo il subentro nella titolarità della stessa ai Comuni di Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Concessione demaniale marittima n.003-2019; Istanze pervenute in data 30.09.2019 e in data 17.08.2020; Disciplinare n.5160 del 04.09.2020.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la D.G.R. n. 454/2002;

VISTO l'art. 46 del Codice della Navigazione;

VISTA la concessione demaniale marittima n.003-2019 assentita alla Provincia di Rovigo con decreto dirigenziale n. 317 del 12.09.2019 e disciplinare n.5036 del 12.09.2019;

RICHIAMATO l'art. 2) del precitato disciplinare di concessione nel quale viene regolamentata la procedura di subingresso conseguente al nuovo assetto organizzativo previsto dalla D.G.R.V. n.1079 del 30.07.2019;

VISTE le richieste congiunte pervenute in data 30.09.2019 e in data 17.08.2020 da parte dei Comuni di Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina concernenti il subingresso nella titolarità della citata concessione e il rinnovo della stessa;

VISTO il disciplinare n.5160 di rep. del 04.09.2020, sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni cui devono essere vincolati il subentro ed il rinnovo della concessione stessa;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento ;
2. di rinnovare la concessione demaniale marittima n.003-2019 relativa all'occupazione di aree demaniali lagunari del delta del Po allo scopo di mantenere n.286 appostamenti fissi di caccia, assentendo il subingresso, nella titolarità della stessa, dei Comuni di Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina;
3. di stabilire il canone annuo in € 1.622,03 (milleseicentoventidue/03) salvo conguaglio, che il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario in riconoscimento della demanialità del bene concesso;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n.677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo